CARLO SCARPA

© Guido Pietropoli

Il Journal #1 presenta una collezione di film di Riccardo De Cal dedicati all'architetto Carlo Scarpa. Quattro documentari per altrettanti progetti iconici: il Negozio Olivetti e la Fondazione Querini Stampalia a Venezia, il complesso monumentale di Brion a San Vito di Altivole (Treviso), il Museo di Castelvecchio a Verona.

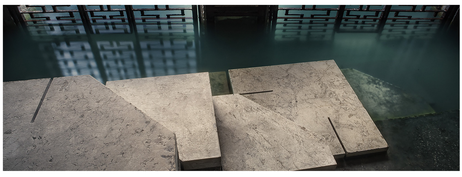
Carlo Scarpa sceglieva con cura la carta su cui disegnare e schizzare i suoi progetti, allo stesso modo il regista Riccardo De Cal sceglie con estrema cura di restituire l'essenzialità e la ricchezza della costruzione scarpiana attraverso l'immagine in movimento.
Scarpa era conosciuto anche come "il mago" e il regista fa parlare proprio i collaboratori, i sapienti artigiani che con le loro mani lo hanno aiutato a compiere le sue magie.
Ci fa muovere negli spazi, sentire i suoni, mentre emergono pian piano i dettagli che hanno reso Scarpa l'inventore di un nuovo linguaggio. Ci svela nuove prospettive in un confronto diretto con gli aspetti essenziali di questa architettura, che vive e vibra come una creatura.

Riccardo De Cal ci racconta così la nascita di *Memoriae Causa*, dedicato al complesso monumentale Brion: "Dovevo respirare il profumo dell'uomo Carlo Scarpa prima di affrontarne l'opera. E dopo aver incontrato il figlio Tobia Scarpa e l'allievo Guido Pietropoli, è seguita un'immersione totale nel luogo per quasi un mese. Agosto del 2006 l'ho passato al Brion. Ero lì a tutte le ore, anche di notte. Con la pioggia. All'alba. A prendere appunti, a fotografare. Il film doveva essere già tutto in testa prima di settembre, al momento delle riprese ufficiali. Avevamo solo nove giorni, ma la troupe era consistente e si girava in pellicola. Così è nato *Memoriae Causa*".

Io ho una grande passione per le opere d'arte… mi emozionano. E infatti preferisco fare musei piuttosto che grattacieli.
Carlo Scarpa

da *Un'ora con Carlo Scarpa*, a cura di Maurizio Cascavilla, 1972, RAI.

MEMORIAE CAUSA
Riccardo De Cal
Italia, 2006, 52'



HORTUS CONCLUSUS
Riccardo De Cal
Italia, 2007, 30'

GENIUS LOCI
Riccardo De Cal
Italia, 2014, 30'

NULLA DIES SINE LINEA
Riccardo De Cal
Italia, 2014, 30'

CINQUE DOMANDE AL REGISTA

Perché hai scelto di fare documentari?

Riccardo De Cal*: Trovo che la realtà in molti casi possa avere più forza della finzione, soprattutto di questi tempi. Poi mi piace molto la struttura aperta del documentario, la ricerca che implica, la libertà che offre.

Com'è nata l'idea di lavorare su Carlo Scarpa?

RDC: Il primo film è stato *Memoriae Causa*. Nel 2006 ricorreva il centenario della nascita di Scarpa e si è scelto di accompagnare una grande mostra con la produzione di un film. Il progetto è nato da una collaborazione con Fondazione Benetton Iniziative Culturali, e con il direttore di allora, Gianni Di Capua.

Un momento della lavorazione che ti ha colpito?

RDC: Il sopravvenire della pioggia durante le riprese di *Memoriae Causa* ci ha offerto un'occasione interessante per approfondire il legame con l'acqua che è presente in tutte le architetture di Scarpa. Ricordiamo che Carlo Scarpa è veneziano, e nel progetto della Quercini Stampalia, ad esempio, ha previsto che l'acqua dei canali entrasse, seppur irreggimentata, e allagasse parte delle stanze, come è sempre accaduto a Venezia.

Il documentario che avresti voluto fare tu?

RDC: Pensando non solo ai documentari ma allargando a tutto il cinema, sono diversi i film che avrei voluto fare, ma, semplificando al massimo, potrei dire uno qualsiasi dei film di Bergman da *Monica e il desiderio* in poi.

Il tuo documentario nel cassetto?

RDC: I progetti che dormono nel cassetto sono diversi. Uno su tutti, per complessità ed estrema difficoltà produttiva, visto che sarebbe da girare in quattro continenti, riguarda le religioni monoteiste. Un progetto affascinante che affronta quattro storie in quattro continenti diversi in quattro età della vita differenti.

*RICCARDO DE CAL
Regista e fotografo.

Dopo il liceo classico studia architettura allo IUAV di Venezia. Legato ad una visione cinematografica essenziale e poetica, dal 2003 realizza documentari d'autore e collabora con Luciano Zaccaria, co-fondatore di Ipotesi Cinema con Ermanno Olmi e Mario Brenta. Dal 2005 collabora con Fondazione Benetton, per la quale dirige due documentari mediometraggi girati in Super 16 ("Quando l'arte si tace" nel 2006 e "Memoriae Causa" nel 2007). Ha ottenuto numerosi riconoscimenti in diversi Festival. Nel 2022 il suo film "Oltre le rive" è stato presentato in anteprima nella sezione Panorama / Horizons alla 25 edizione RIDM - Montreal International Documentary Festival. Collabora con la rivista inglese Architecture Today.